



Comune di Pordenone

- SEGRETERIA GENERALE -
- U.O.C. SISTEMI INFORMATIVI -

DETERMINAZIONE

Oggetto: Attivazione di soluzione cloud integrata nel sito del Comune di Pordenone secondo specifiche AGID per la ricezione e gestione delle segnalazioni effettuate dai cittadini. Codice CIG: B6635C5EB7 - "CAMPIONE EX ART. 52 COMMA 1".

N. det. 2025/34

N. cron. 770, in data 08/04/2025

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visti i Decreti del Sindaco n. 10 del 29 dicembre 2021, n. 23 del 24 marzo 2022 e n. 118 del 29 dicembre 2023, con i quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali di responsabilità di settore;

Visti i decreti del Vicesindaco Reggente n. 78 del 19 luglio 2024 e n. 87 del 30 dicembre 2024;

Visto il Decreto del Sindaco n. 87 del 30 dicembre 2024 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali a seguito dell'approvazione della nuova struttura organizzativa dell'ente approvata con deliberazione della Giunta comunale n.379 del 06 dicembre 2024;

Richiamata la determina della Segreteria Generale n. 2687 del 28/10/2022 con la quale viene conferito al dott. Marco Malandrino l'incarico di posizione organizzativa dell'U.O.C. Sistemi Informativi, collocata presso il Servizio "Sistemi Informativi – RTD – Progetti innovativi per il miglioramento" della Segreteria Generale" con decorrenza dal 1° novembre 2022 al 30 novembre 2026;

Visto il Decreto del Sindaco n. 11 del 29 dicembre 2021 con la quale viene nominato Responsabile della Transizione Digitale (RTD) ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 82 del 7/03/2005 (CAD), il dott. Malandrino Marco, titolare di Posizione Organizzativa dell'U.O.C. Sistemi Informativi;

Richiamato l'art. 17 comma g) del D.Lgs n. 82 del 7/03/2005 (CAD) che prevede a carico del RTD l'indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto "Approvazione Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 - Art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000", esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027, della nota integrativa e dei relativi allegati", esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata altresì la deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 10 gennaio 2025, avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 - parte finanziaria- Rettifica", immediatamente eseguibile;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 31/01/2025, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027", immediatamente eseguibile;

Presupposti di fatto

Precisato che l'U.O.C. Sistemi Informativi, oltre a garantire il regolare funzionamento dell'apparato informatico dell'Ente, provvede tra l'altro, all'acquisizione di beni e servizi informatici per gli uffici che ne fanno richiesta;

Dato atto che il Comune di Pordenone, al fine di migliorare la propria comunicazione con il cittadino ha affidato con Determinazione n. 2910 del 7/10/2009 e successiva Determinazione n. 2591 del 19/12/2016 lo sviluppo di un sistema informatico per la raccolta e la gestione delle segnalazioni dei cittadini denominato 'Sistema SOL';

Preso atto che l'attuale sistema risulta essere obsoleto e non rispondente ai requisiti necessari per essere integrato nel nuovo sito del Comune di Pordenone;

Valutato che l'adeguamento del 'Sistema SOL' comporterebbe un eccessivo aggravio economico e pertanto il contratto trova conclusione a naturale scadenza;

Precisato che si rende necessario, al fine di dare continuità al servizio di segnalazioni da parte dei cittadini, di provvedere ad una soluzione in cloud che possa essere integrata secondo le Linee guida per l'interoperabilità tecnica delle pubbliche amministrazioni dettate da AGID;

Verificato che al momento non risultano attive convenzioni atte a soddisfare il fabbisogno e pertanto non sussiste un vincolo di prezzo;

Tenuto conto che il Mercato Elettronico della P.A. (MePA) è un mercato digitale dove possono essere effettuate negoziazioni dirette, veloci e trasparenti per acquisti sotto la soglia comunitaria, si ritiene, nel rispetto del principio di rotazione espressamente sancito dall'art. 49 del d.lgs. 36/2023, di procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023;

Vista l'offerta pubblicata a catalogo nel MePA, con la quale la società Comuni-chiamo srl propone la fornitura triennale di una soluzione cloud per la ricezione e gestione delle segnalazioni da parte dei cittadini che può essere integrata nel futuro sito del Comune di Pordenone seguendo le specifiche AGID per un importo complessivo di € 22.300,00 (I.V.A. esclusa) comprendente una prima fase di avviamento pari a € 700,00 (I.V.A. esclusa) ed un canone annuale di €. 7.200,00 (I.V.A. esclusa) che decorre dalla sottoscrizione del contratto;

Richiamato l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che:

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i., definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

Precisato:

- che ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. 36/2023 e dell'articolo 5 dell'Allegato I.2, D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il Responsabile Unico del Progetto è lo scrivente Titolare di posizione organizzativa e Responsabile per la transizione al digitale, dott. Marco Malandrino come previsto dalla delibera di Giunta n. 11 del 12/05/2022;
- di aver verificato, in capo allo scrivente, l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto d'interesse per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi del Piano Anticorruzione Legge 190/2012 e dell'articolo 16 del D. Lgs 36/2023;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Presupposti di diritto

Visto:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- gli articoli 1, 2 e 3 del Decreto Legislativo 36/2023, riguardanti il principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, e il successivo articolo 4, il quale prevede che le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui ai predetti articoli;
- il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.";

Richiamato l'articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori;

Motivazione

Ritenuto di procedere all'acquisto della soluzione cloud per la ricezione e gestione delle segnalazioni da parte dei cittadini offerta dalla società Comuni-chiamo srl, sede legale Via San Martino 26/1 – 40050 Monte San Pietro (BO), C.F. e P.I. 03160171207 che sarà integrata nel futuro sito del Comune di Pordenone per un importo complessivo di € 22.300,00 (I.V.A. esclusa) comprendente una prima fase di avviamento pari a € 700,00 (I.V.A. esclusa) ed un canone annuale di €. 7.200,00 (I.V.A. esclusa) che decorre dalla sottoscrizione del contratto;

Precisato che la spesa complessiva di € 22.300,00 (I.V.A. inclusa) trova copertura al Titolo I, capitolo 01081309 “Servizi Informatici e di Telecomunicazione”, P.F.U.1.03.02.19.001 Gestione e manutenzione applicazioni, centro di costo 100 Uffici di Staff, e nello specifico:

- € 7.900,00 (I.V.A. esclusa), esercizio 2025;
- € 7.200,00 (I.V.A. esclusa), esercizio 2026;
- € 7.200,00 (I.V.A. esclusa), esercizio 2027;

Preso atto che, come disposto al comma 2 dell'articolo 11 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'affidamento, svolta dall'impresa in maniera prevalente, è: CCNL Metalmeccanico e industria - C011 in conformità al comma 1 e all'allegato I.01;

Precisato, che:

- per tale procedura è stato acquisito dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione il seguente codice CIG: B6635C5EB7;
- il pagamento della relativa fattura sarà subordinato all'acquisizione del DURC regolare;
- la spesa è soggetta agli obblighi di pubblicazione, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A. nei propri siti web istituzionali, come disposto dell'articolo 1, comma, 32, della legge 190/2012;
- l'affidamento è soggetto alla normativa sulla tracciabilità finanziaria di cui alla legge 136/2010;
- per effetto del meccanismo dello “split payment”, previsto dal nuovo articolo 17-ter del D.P.R. 633/1972 (introdotto dalla legge 190/2014 – articolo 1 comma 629 lettera b), l'IVA indicata nell'eventuale fattura verrà versata da questo Ente direttamente all'Erario;
- Il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto;

Visto l'art. 52 comma 1 prevede che “Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;

Precisato che, come disposto art. 52 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, la cui

modalità di estrazione del campione viene definita nell'allegato A "Istruzioni operative", come disposto con determinazione della Segreteria Generale n. 1979 del 28/07/2023;

Precisato, altresì, che questa Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento, come disposto dal comma 2 dell'articolo succitato;

Verificato il DURC protocollo INAIL_47616078 dalla quale si evince che la società Comuni-chiamo srl, risulta in regola con il versamento dei contributi fino al 31/05/2025;

Visto il Titolo I del D. Lgs. 36/2023, che elenca i principi generali dettati in tema di procedura di affidamento;

Precisato che come previsto dall'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023, il contratto non è soggetto all'imposta di bollo;

Riferimenti normativi generali

Visto l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;

Visti i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

D E T E R M I N A

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di acquistare, tramite MePA, la soluzione cloud per la ricezione e gestione delle segnalazioni da parte dei cittadini offerta dalla società Comuni-chiamo srl, sede legale Via San Martino 26/1 – 40050 Monte San Pietro (BO), C.F. e P.I. 03160171207 che sarà integrata nel futuro sito del Comune di Pordenone per un importo complessivo di € 22.300,00 (I.V.A. esclusa) comprendente una prima fase di avviamento pari a € 700,00 (I.V.A. esclusa) ed un canone annuale di €. 7.200,00 (I.V.A. esclusa);
2. di impegnare la spesa complessiva di € 27.206,00 (I.V.A. inclusa), al Titolo I, capitolo 01081309 "Servizi Informatici e di Telecomunicazione", P.F.U.1.03.02.19.001, centro di costo 100 Uffici di Staff e nello specifico:
 - **€ 9.638,00** (I.V.A. inclusa), esercizio 2025;

Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Capitolo	Scadenza obbligazione (anno)
----------	-----------	--------	-----------------	----------	------------------------------

01	08	1	03	01081309	2025
----	----	---	----	----------	------

P.F. U.1.03.02.19.001

➤ **€ 8.784, 00** (I.V.A. inclusa), esercizio 2026;

Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Capitolo	Scadenza obbligazione (anno)
01	08	1	03	01081309	2026

P.F. U.1.03.02.19.001

➤ **€ 8.784, 00** (I.V.A. inclusa), esercizio 2027;

Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Capitolo	Scadenza obbligazione (anno)
01	08	1	03	01081309	2027

P.F. U.1.03.02.19.001

3. di precisare che:

- il codice CIG assegnato è: B6635C5EB7;
- il pagamento della relativa fattura sarà subordinato all'acquisizione del DURC regolare;
- la spesa è soggetta agli obblighi di pubblicazione, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A. nei propri siti web istituzionali, come disposto dall'articolo 1, comma, 32, della legge 190/2012;
- l'affidamento è soggetto alla normativa sulla tracciabilità finanziaria di cui alla legge 136/2010;
- per effetto del meccanismo dello "split payment", previsto dal nuovo articolo 17-ter del D.P.R. 633/1972 (introdotto dalla legge 190/2014 – articolo 1 comma 629 lettera b), l'IVA indicata nell'eventuale fattura verrà versata da questo Ente direttamente all'Erario;
- Il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all'albo pretorio online e nella sezione del sito web del Comune dedicata ad "Amministrazione trasparente";

DICHIARA

Che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la

copertura finanziaria

Pordenone, 08 aprile 2025

Il responsabile
MARCO MALANDRINO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MALANDRINO MARCO

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 08/04/2025 08:47:46